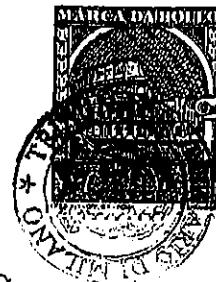


A.S. 9/2006 EST. (legge Monzano)

Sent. 393/06



DIRITTI DI CANCELLERIA
Art. 285 T.U. n. 115/02
PAGAMENTO ASSOLTO € 0,77
23610.2006
Milano,
IL CANCELLIERE



REPUBBLICA ITALIANA
In nome del Popolo Italiano
IL TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO

Sezione 2^a Civile CF 01039930779

Così composto:

- | | | | | |
|----------|------|------------|------------|--------------|
| 1) Dott. | B. | Quatini | Presidente | Dep 453/2006 |
| 2) Dott. | M.R. | Genovese | Giudice | |
| 3) Dott. | R. | Conversano | Giudice | |

sul ricorso ex artt.3 e 4 L. 18/2/2004 n.39 ed ex artt.8 e 81 Decr.Legisl. 8/7/1999 n.270 depositato dall'avv. Ignazio Abrignani, (commissario straordinario della CIT Compagnia Italiana Turismo spa, ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria con decreto 8/3/2006) e volto ad ottenere la declaratoria dello stato di insolvenza della società PROGETTO ITALIANO spa con sede legale in Scauzano Incco (MT), Loc. Metzprato, viale Carlo Emilio Bernardini n. 21 e facente parte del c.d. "Gruppo CIT spa"

ha pronunciato

la seguente

SENTENZA

Fatto

Con istanza presentata il 3/4/2006 al Ministro delle Attività Produttive, il suddetto commissario straordinario, premesso:

- che la società PROGETTO ITALIANO spa è "impresa del gruppo" CIT spa in A.S., ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 lett.b n.2 del Decr.Legisl. 8/7/1999 n.270, norma che trova applicazione nella procedura di cui alla L.18/2/04 n.39, per effetto del rinvio disposto dall'art.8;
- che ricorrono le condizioni di cui all'art. 81 del Decr.Legisl. 8/7/1999 n.270 ha chiesto l'ammissione alla procedura di A.S. della società

fredeltz a
norma dell'art.3, co.3 della L. 18/2/04 n.39.

Ha presentato quindi contestualmente al Tribunale di Milano ricorso volto ad ottenere la dichiarazione dello stato di insolvenza della medesima società.

Con decreto, in data 30/5/2006 (in corso di pubblicazione sulla G.U.) il Ministero adito, accogliendo la domanda, ha ammesso la società

fredeltz a
alla procedura di A.S. ai sensi dell'art.3 comma 3 della L. 18/2/04 n.39 ed ha nominato l'avv. Ignazio Abrignani commissario straordinario.

Con decreto in data 30/5/2006 il Tribunale di Milano ha convocato la società fredeltz all'udienza dell'8/6/2006 per l'esame e la decisione del ricorso presentato dal commissario straordinario.

Con atto del 31/5/2006 il commissario ha depositato il decreto ministeriale di ammissione della società fredeltz alla procedura di A.S..

All'udienza dell'8/6/2006 il commissario ha insistito nel ricorso.

Il Tribunale, sciogliendo la riserva, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Il ricorso va accolto in quanto:

- 1) la società PROGETTO ITALIANO SpA è "impresa del gruppo CIT spa, ai sensi e per gli effetti dell'art.80 lett.b n.2 L.Prodi bis.

Essa infatti è

L'appartenenza, non contestata dalla società,
è stata accertata dal Ministero con il decreto
30/5/06 ed è comunque documentalmente
provata.

2) il commissario ha indicato ed il Ministero ha confermato che, sussistono le condizioni che ai sensi dell'art.81,2° co. della Legge Prodi bis (richiamato dall'art.3, 3° co. della L. 18/2/04 n.39) consentono l'estensione alla società in oggetto della procedura di S.S. della "impresa madre" CIT spa;

3) la società in oggetto

versa in stato di insolvenza, com'è confermato

documentato dal curriculum e versamento
dal legale rappresentante della stessa

P.Q.M.

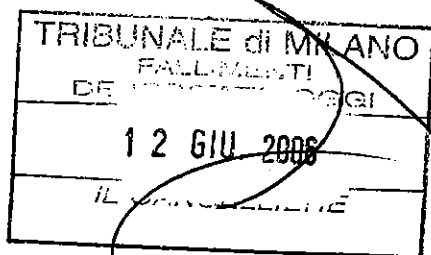
il Tribunale di Milano Sezione II[^] Civile definitivamente pronunciando, così provvede;

- 1) accerta e dichiara che la stessa versa in stato di insolvenza;
- 2) dichiara che la presente sentenza determina, a partire dalla data del decreto di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria, gli effetti di cui al Decr.Legisl. n.270/1999, in quanto compatibile;
- 3) nomina il dott. Bartolomeo Quatraro giudice delegato alla procedura;
- 4) assegna ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali mobiliari su beni in possesso della soc. PROGETTO ITALIANO s/r

il termine di gg. 60 dalla data di affissione della presente sentenza per il deposito in cancelleria delle domande di ammissione;
- 5) dispone che l'esame dello stato passivo avverrà all'udienza del 9/10/06 alle ore 11;
- 6) ordina che la presente sentenza :

- a) sia affissa e comunicata nei modi e nei termini stabiliti dall'art.17, 1° e 2° co. L.F., in applicazione estensiva di quanto stabilito dall'art. 8 n.3 Decr.Legisl. n. 270/1999
- b) sia pubblicata nel dispositivo, sul sito www.fallimentitribunalemilano.net gestito da Planet Com, e sui quotidiani Corriere della Sera e Repubblica, edizioni regionale e nazionale (in base alla convenzione distrettuale) e Sole 24 Ore, a cura del commissario straordinario, in applicazione estensiva dell'art. 94 del Decr.Legisl. n. 270/1999;
- 7) ordina che la presente sentenza sia comunicata, a cura del cancelliere, anche al Ministro delle Attività produttive entro tre giorni dalla sua pubblicazione.

Milano, 8/6/06



Il Presidente
[Handwritten Signature]